

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 51 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

4 Partecipazioni a Società.

Il criterio adottato per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

E- GEOS

Durante l'esercizio 2008 gli azionisti di minoranza della società hanno deciso di vendere la propria quota azionaria alla società Telespazio SpA e nel mese di luglio 2008 sono stati quindi perfezionati gli atti per l'acquisizione delle suddette azioni:

- Engineering SpA 6% (n. 6.300 azioni)
- Vitrociset SpA 12% (n. 12.600 azioni)
- Efibanca SpA 2% (n. 2.100 azioni)

Pertanto il capitale sociale di e-GEOS SpA risulta così composto:

- Telespazio SpA 73% (n. 76.650 azioni)
- Agenzia Spaziale Italiana 25% (n. 26.250 azioni)
- Eurimage SpA 2% (n. 2.100 azioni)

In data 22 gennaio 2009 è stato perfezionato l'atto di compravendita delle azioni e-GEOS detenute dall'azionista Eurimage SpA per cui la compagine azionaria della società e-GEOS attualmente è la seguente:

- Telespazio SpA 75% (n. 78.750 azioni)
- Agenzia Spaziale Italiana 25% (n. 26.250 azioni)

Anche nel 2008 la società ha continuato ad operare secondo le modalità utilizzate negli anni precedenti in quanto non sono stati ancora effettuati i conferimenti di attività, personale e impianti, previsti nell'Accordo di Joint Venture e intesi a fornire alla società i mezzi necessari per il perseguimento dell'oggetto sociale.

Durante il 2008 sono continuati gli incontri con l'ASI per dare seguito alla finalizzazione dei conferimenti ed alla stipula della convenzione quadro per la distribuzione dei dati della costellazione satellitare COSMO-SkyMed. Parallelamente sono proseguiti gli incontri tra ASI e Telespazio SpA per la valutazione dei rispettivi conferimenti.

Il Consiglio di Amministrazione della società e-GEOS ha auspicato nuovamente che i previsti conferimenti possano essere rapidamente effettuati per consentire alla società di sfruttare l'opportunità rappresentata dai dati COSMO SkyMed che, con il lancio dei primi tre satelliti della costellazione sono ormai disponibili.

		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 52 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Nell'esercizio 2008, in attesa della finalizzazione della Convenzione Quadro per la commercializzazione dei dati COSMO SkyMed, l'ASI ha autorizzato e-GEOS a continuare le attività promozionali e commerciali di conoscenza del mercato degli utilizzatori dei prodotti stessi.

A giugno è stata estesa la Convenzione Quadro per la gestione operativa dei Centri ASI fino al 30 aprile 2009 e prorogato fino alla stessa data anche il contratto per la gestione del Centro di Geodesia Spaziale di Matera.

All'inizio di agosto è stato stipulato, sempre con l'ASI, un nuovo contratto per il supporto tecnico logistico e per la manutenzione del Broglio Space Center a Malindi in Kenya. Il contratto avrà termine il 30 aprile 2009 in quanto dipendente anche questo dalla vigenza della citata Convenzione Quadro. Il contratto prevede quale sottocontraente il consorzio I4SB per le attività di supporto tecnico.

La situazione economica della società espone un utile netto al 31 dicembre 2008 pari ad euro 358.987.

Come già in passato, non disponendo la società di una forza lavoro sufficiente, le attività sono state svolte per il tramite di personale Telespazio, secondo le consuete modalità, incluso il distacco di alcune persone di e-GEOS, richiesto dall'ASI.

Il Consiglio di Amministrazione sottoporà quindi all'assemblea degli azionisti la seguente ripartizione dell'utile di esercizio 2008: Riserva legale (5% dell'utile) euro 13.490; Utili a nuovo euro 354.497.

I ricavi ammontano ad euro 8.073.000 e registrano un incremento, rispetto all'analogo periodo del 2007, di 3.390.000 euro in quanto nel corso dell'esercizio la società ha visto concretizzarsi una crescita della propria attività.

I costi del periodo sono pari ad euro 7.458.000 rispetto a euro 4.624.000 dell'esercizio 2007 e registrano un incremento di euro 2.834.000, correlato all'andamento dei ricavi.

Il saldo positivo della voce proventi/oneri finanziari netti, 35.000,00 euro, registra l'iscrizione di proventi derivanti dagli interessi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la Telespazio SpA.

La struttura patrimoniale è caratterizzata da un attivo fisso pari a 162.000 euro da un capitale circolante netto pari a - euro 1.949.000 e da un patrimonio netto pari a 569.000 euro; conseguentemente il capitale investito netto presenta un saldo negativo pari a 1.788.000 euro (- 1.159.000 euro al 31/12/2007) dovuto principalmente alla non piena operatività dell'azienda e dall'andamento del capitale circolante.

Le principali voci che compongono la struttura patrimoniale sono costituite da:

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 53 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

- crediti commerciali: l'importo si compone prevalentemente di crediti per fatture emesse e da emettere (pari ad un totale di 11.983.000 euro) al lordo di un fondo svalutazione crediti pari a 39.000 euro, per i servizi resi su base contrattuale al 31 dicembre 2008 nei confronti dell'ASI;
- debiti commerciali: l'importo di 16.244.000 di euro rappresenta, per la quasi totalità, il debito per le prestazioni ricevute dalla società Telespazio SpA.

Nel mese di gennaio 2009, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha autorizzato l'ASI per l'avvio operativo e per l'aumento di capitale della società e-GEOS SpA. Ha inoltre autorizzato l'affidamento alla e-GEOS SpA dei diritti di promozione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti del sistema COSMO SkyMed:

E' attualmente in corso l'aggiornamento della valutazione dei conferimenti da parte dei soci che dovrebbe essere completata nelle prossime settimane.

La società e-GEOS, a fine gennaio 2009, ha firmato un importante contratto del valore di 180 milioni di euro con la società lussemburghese 4C Satellite Images & Technologies SA (4C), per la cessione in esclusiva dei diritti di commercializzazione in Nord Africa-Medio Oriente e Sud Est asiatico dei dati radar di osservazione della terra dei satelliti COSMO SkyMed.

E' quindi auspicabile che la società possa essere messa in grado di operare in modo compiuto, secondo la missione affidatagli dagli azionisti, intorno alla metà del 2009.

In occasione dei conferimenti da parte di ASI e Telespazio sarà predisposto un business plan pluriennale della società che sarà approvato dal Consiglio di Amministrazione e portato all'attenzione degli azionisti.

ALTEC – Advanced Logistics Technology Engineering Center SpA

Il bilancio 2008 della società chiude con un utile di euro 1.190.458,00.

L'esercizio 2008 ha proseguito il trend positivo, aumentandone l'entità, in termini di risultato economico instaurato dal 2005.

La gestione finanziaria ha generato saldi positivi nel corso di tutto l'esercizio ed ha chiuso con circa +6,2 M/€, per incassi consistenti nel mese di dicembre e proventi finanziari netti che si sono assottigliati solo al termine dell'esercizio per cause esterne dipendenti da manovre creditizie di portata europea che hanno determinato la riduzione dei tassi di interesse in ambito UE.

Nel corso del 2008 la società, oltre ai contratti con l'ASI per il supporto ingegneristico alla Stazione Spaziale Internazionale (ISS) e le attività associate alle missioni Shuttle, ha avuto da parte dell'ESA il rinnovo contrattuale in materia di sottocontratti erogati da EADS – Astrium e

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 54 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Lufthansa, inerenti l'exploitation della ISS ed il training ed il sottocontratto erogato da Thales Alenia Space Italia SpA inerente il contratto ESA-Exomars.

Nel corso dell'esercizio la società è stata impegnata nel supporto ad un volo di MLPM denominato ULF2. Vi era coinvolto il modulo MPLM Leonardo, con il quale sono stati trasportati e poi trasferiti nella ISS rifornimenti ed equipaggiamenti, con il conseguente diretto coinvolgimento di ALTEC lungo l'intero arco di preparazione/svolgimento/analisi dei risultati della missione. Per la prima volta MPLM è stato agganciato al modulo Nodo2; per la rilevanza del coinvolgimento di unità completamente italiane nelle attività della ISS è stata organizzato un evento in collaborazione tra Thales Alenia Space Italia SpA ed ASI, al fine di dare risalto ai risultati ed alle eccellenze raggiunte dalle aziende coinvolte.

La società ha proseguito il processo di diversificazione delle proprie attività e nel corso del 2008 si è aggiudicata un contratto da INAF – Osservatorio Astronomico di Torino, a sua volta contrattore di ASI, per la realizzazione del Data Processing Center italiano per l'analisi dei dati che si renderanno disponibili nel corso della missione GAIA dell'ESA.

L'ASI (socio al 29% di Altec) e la Regione Piemonte (azionista di maggioranza insieme ad altri Enti locali di ICARUS, a sua volta socio al 20% di Altec) nel luglio 2008 hanno firmato un Accordo quadro; tale accordo sottolinea l'interesse dell'Ente locale a cooperare solidamente con l'Agenzia perché si confermi l'eccellenza del territorio nel settore industriale e di ricerca afferenti lo spazio. Come ricaduta di tale accordo si ritiene possibile per Altec l'acquisizione di attività future.

Alla luce del buon andamento economico e finanziario degli ultimi anni, che ha visto utili in crescita ed una gestione finanziaria costantemente positiva, la società si appresta a sostenere un investimento in ricerca e sviluppo industriale. Nel corso del 2008 sono stati presi in esame bandi regionali nell'ambito della misura Ri.7 "Progetti strategici su tematiche di interesse regionale e sovra regionale" finanziati parzialmente dalla Regione Piemonte. La società ha deciso di aderire a tre progetti:

- Progetto SMAT "Sistemi di sorveglianza e monitoraggio del territorio a scopi civili" capofila Alenia Aeronautica;
- Progetto STPS "Tecnologie per l'esplorazione spaziale" capofila Thales Alenia Space Italia;
- Progetto RESCUE "Reti E Sensori integrati per il Controllo Unificato delle Emergenze" capofila Telespazio.

Tra gli aspetti di carattere societario si rileva che nel corso del 2008 vi è stato un avvicendamento all'interno del Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del Presidente Ing. C.A. Penazzi è subentrato l'ing. Luigi Maria Quaglino.

Relativamente ai principali aspetti della gestione del 2008 si evidenziano i seguenti risultati:

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 55 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Ordini acquisiti nell'esercizio circa 16,6 M/€; portafoglio ordini al netto di lavori in corso circa 15,1 M/€. Il fatturato di competenza dell'esercizio risulta essere pari a 11.790.965 euro. Il costo del lavoro è risultato pari a 3.296.026 euro. La forza iscritta al libro matricola al 31 dicembre 2008 è pari a 46 unità composta dal 73% di personale laureato e 27% da personale diplomato di cui 2 dirigenti, 16 quadri e 28 impiegati.

I costi per l'acquisto di materie prime è pari a 318.603 euro. I costi per servizi ammontano a 3.815.054 euro. I costi inerenti il godimento di beni di terzi ammontano a 1.361.095 euro.

Le quote accantonate ai fondi risultano essere le seguenti:

per ammortamenti 80.386 euro
per perdite future 178.453 euro
per svalutazione crediti 9.308 euro.

E' stato previsto che l'utile di euro 1.190.458 sia destinato:

- 5% alla riserva legale euro 59.523
- Residuo a nuovo euro 1.130.935.

Con l'approvazione del bilancio 2008 scadrà il triennio di mandato del Consiglio di Amministrazione.

E.L.V. SpA

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 registra un utile dell'esercizio di 43.539 euro.

Le attività relative allo sviluppo del lanciatore Vega sono proseguite in linea con la pianificazione del programma fino alla prima metà dell'anno. Nel secondo semestre si sono manifestati alcuni problemi tecnici legati alla disponibilità della base di lancio presso Kourou per attività del *sub-contractor* Vitrociset nei confronti dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea), che hanno comportato la revisione della data del primo volo ed un ritardo intrinseco delle attività.

Tanto le attività di definizione e verifica dell'architettura del sistema, quanto la gestione delle attività di sviluppo dei sottosistemi, di responsabilità delle aziende subcontraenti dei sette paesi partecipanti al programma (Italia, Francia, Belgio, Spagna, Olanda, Svizzera e Svezia), sono continuate per la maggior parte dei fornitori in linea con il piano di sviluppo previsto ad eccezione di alcuni che hanno manifestato problemi tecnici.

Da segnalare la criticità emersa in esecuzione di un *test* al banco sul terzo stadio (motore Z9). Le problematiche che ne sono derivate sono state risolte senza generare impatti sulla data del primo volo.

Sono proseguite nel 2008 le attività relative ai sottosistemi del lanciatore, con la chiusura di importanti qualifiche come il 2° stadio del motore Z23, dell'interstadio 1-2 e la struttura del 4°

		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 56 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

stadio (motore AVUM). Alcuni modelli di volo di qualifica sono stati stoccati in attesa dell'invio alla base di lancio.

Altre importanti *milestone* sono state ottenute con il completamento e l'invio a Kourou degli assiemi denominati ISV1. Sono stati completati importanti *test* dei sistemi avionici con conseguente qualifica del sistema di distruzione SAS, dei *software* denominati HWIL 2.2 e interfaccia di comunicazione 1553 (CS).

Fra gli elementi di criticità emersi, da segnalare la valutazione delle prestazioni effettive del lanciatore, lievemente degradate rispetto alla specifica, con conseguente possibile impatto sulla copertura prevedibile del mercato. Su questo elemento sono state implementate le prestazioni propulsive del terzo stadio.

Numerosi *test* di sistema sono proseguiti nel corso dell'anno, in particolare quelli per verificare il sistema di pilotaggio e i *test* di verifica della risposta alle sollecitazioni ambientali cui sarà sottoposto il lanciatore durante la missione.

La nuova pianificazione del programma Vega conduce ad una previsione del lancio di qualifica per i primi mesi del 2010. Tale data dovrà essere confermata in funzione della disponibilità del "Ground Segment" (base di lancio).

In corso d'anno l'ESA ha approvato numerose "Contractual Change Notices" (CCN) di classe A, relative al contratto principale, riconoscendo costi aggiuntivi del programma che rappresentano circa il 9% dell'importo iniziale.

Unitamente alle attività derivanti dagli impegni contrattuali in essere, la società ha anche provveduto a perseguire accordi atti a garantire la futura fase di produzione di Vega.

In particolare, si sono concluse le attività di preparazione offerta e negoziazione contrattuale per il programma denominato "VERTA-*Fligh*". Il valore globale dell'offerta contempla la produzione di 5 lanciatori nonché l'acquisto di componenti per ulteriori 5 unità di volo. A tal proposito nel mese di agosto è stata rilasciata la seconda PATP per un importo di circa 48 milioni di Euro necessario a tutti i sub fornitori per acquistare i materiali ed in alcuni casi per avviare la fabbricazione dei modelli VERTA.

Parallelamente, durante il 2008, si è lavorato alla preparazione e alla negoziazione del contratto VERTA-CSI (*Customer Service Improvement*), il cui valore è di 60 milioni di Euro come parte forfetaria; a questi vanno aggiunti altri 20 milioni di Euro per attività in opzione riguardanti sviluppi complementari (adattatori per lanci multipli) e di supporto alla produzione per il periodo 2008-2011.

Sono proseguite anche le attività per il contratto denominato Lyra con l'Agenzia Spaziale Italiana. Le attività, relative al periodo 2007-2009, conducono alla *review* del progetto preliminare di

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 57 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

sistema (PDR) e coinvolgono in maniera significativa la società per gli studi di sistema, nonché AVIO S.p.A. per lo studio del sottosistema propulsivo.

L'obiettivo del contratto è la definizione della configurazione del lanciatore che prevede in luogo del motore Zefiro 9 (3° stadio) e dell'Avum (4° stadio) l'impiego di un motore LOX/HC da 10 tonn. Tale configurazione è volta ad incrementare la performance del lanciatore di circa 500 kg e ad aumentarne la competitività in termini di costo/kg di carico utile.

Va evidenziato che, per quanto riguarda le evoluzioni di Vega, il programma Lyra costituisce un elemento portante e, quindi, di assoluta priorità.

Nel mese di novembre ha avuto luogo la Conferenza Interministeriale dell'Agenzia Spaziale Europea nell'ambito della quale è stato deliberato un finanziamento tendente ad assicurare il proseguimento del programma Vega.

La Società ha effettuato investimenti in immobilizzazioni materiali per 123 migliaia di Euro ed in attività immateriali per utilizzo concessioni e licenze per 12 migliaia di Euro. Le spese di ricerca e sviluppo finalizzate alla produzione nell'ambito delle attività su ordini in essere, sostenute nell'esercizio, ammontano a 46.430 migliaia di Euro ed hanno riguardato principalmente costi di commessa relativi a lavori in corso su ordinazione del programma per lo sviluppo del lanciatore Vega.

L'organico al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Impiegati/quadri n. 68

Dirigenti n. 2

Il capitale sociale al 31 dicembre 2008, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 4.680.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, possedute per il 70% da AVIO SpA e per il 30% dall'Agenzia Spaziale Italiana.

I lavori in corso su ordinazione ammontano ad euro 39.198.078, le attività non correnti sono pari ad euro 1.679.409, i fondi per benefici ai dipendenti sono pari ad euro 1.209.224; i debiti commerciali ammontano ad euro 33.974.009. Il totale delle attività è di euro 44.440.478, le passività euro 39.498.269.

E' stato proposto che l'utile netto d'esercizio di 43.539 euro sia destinato:

5% alla riserva legale

euro 2.277

A copertura delle residue perdite rinviate a nuovo in precedenti esercizi

euro 6.673

Utili portati a nuovo

euro 34.689

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 58 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

C.I.R.A. S.C.p.A.

Il CIRA nell'esercizio 2008 presenta un utile pari ad euro 3.174.867 dovuto prevalentemente all'aumento del contributo erogato dallo Stato in applicazione dell'art. 4 comma 2 del DM 305/98 (circa 6 milioni di euro).

Il Fondo sovrapprezzo azioni rappresenta una riserva di capitale che in caso di distribuzione non dà luogo a tassazione; il Fondo ex L. 237/93 generato dagli utili prodotti negli anni è indistribuibile, per legge e per statuto. Quest'ultimo accoglie gli utili realizzati dalla società, che ai sensi dell'art. 10 legge 237/93 sono reinvestiti in ambito PRORA; tali utili, ai sensi della normativa speciale, sono esenti dall'imposta IRES.

Al 31 dicembre 2008 il Fondo sovrapprezzo azioni ammonta ad euro 9.347,88 ed il Fondo ex L. 237/93 è di euro 46.938.136,76.

L'organico del CIRA al 31 dicembre 2008 conta un totale di 336 risorse suddivise in:

Dirigenti	n. 14;
Quadri	n. 80;
Impiegati	n. 222;
Impiegati a tempo determinato	n. 9;
Operai	n. 11.

Il Consiglio di Amministrazione del CIRA ed il Collegio sindacale, nominati il 10 ottobre 2006, resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

Ad ottobre 2008 la Corte dei Conti ha nominato il proprio delegato.

Nel mese di settembre l'Assemblea dei soci, in seduta straordinaria, ha modificato l'art. 14 dello statuto societario come di seguito riportato: "Il Direttore Generale risponde delle gestione aziendale ed è responsabile dell'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di diritto privato di durata non superiore a tre anni, rinnovabile anche con contratto di durata diversa da quella precedente purchè non superiore a tre anni. Nei casi previsti dalla legge potranno essere concesse proroghe per periodi limitati".

Il Consiglio di Amministrazione, nel mese di gennaio 2009, ha nominato il nuovo Direttore Generale.

All'inizio dell'anno 2008 è stata avviata una specifica attività per aggiornare il modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 sulla base delle seguenti motivazioni:

- Le recenti novità legislative hanno integrato il quadro complessivo degli ambiti organizzativi che il modello è chiamato a disciplinare. Nel mese di aprile 2008 il Ministero della Giustizia ha approvato la nuova versione delle linee guida della Confindustria per la

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 59 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

costruzione di modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001, ritenendole idonee al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001;

- Le nuove linee guida (aggiornate al marzo 200) sostituiscono la precedente versione del 24 maggio 2004; gli adeguamenti forniscono indicazioni in merito alle misure idonee a prevenire la commissione dei nuovi reati, in particolare di quelli collegati alla salute e sicurezza sul lavoro e antiriciclaggio.

L'attività terminerà nel primo quadrimestre 2009 e porterà a raggiungere i seguenti macro-obiettivi:

- aggiornamento redazionale del modello 231 con le previste integrazioni legislative;
- aggiornamento del Regolamento di funzionamento interno dell'Organismo di Vigilanza;
- flussi di comunicazione da e verso l'Organismo di Vigilanza;
- limiti e poteri dell'Organismo di Vigilanza e sua interazione con il Collegio sindacale alla luce della recente riforma del diritto societario;
- revisione finale dell'attuale modello di organizzazione e gestione.

A partire dal gennaio 2008 è stata avviata una serie di attività, aventi l'obiettivo di migliorare la capacità diagnostico-sperimentale dello SCIROCCO – Plasma Wind Tunnel (PWT). Il 2008 è stato pertanto dedicato a migliorare l'efficienza e l'accuratezza dei set-up sperimentali utilizzati.

Nel secondo semestre del 2008 il Laboratorio per prove di Impatto su Strutture Aerospaziali (LISA) è stato impegnato nell'esecuzione della seconda prova di ditching di un elicottero come previsto dalla collaborazione con AgustaWestland e dal progetto Eliflot in collaborazione con il National Institute for Research Aviation – USA. L'impianto è stato altresì utilizzato nell'ambito dell'accordo con il DLR nell'esecuzione di prove di impatto sull'acqua.

Il CIRA, nel corso del 2008, ha avviato l'aggiornamento del PRORA che sarà completato entro la prima parte dell'anno 2009.

La proposta di aggiornamento del PRORA, se dal punto di vista strettamente infrastrutturale sarà condizionato dall'esito degli studi di fattibilità, dal punto di vista dell'impostazione strategica sarà condizionato da due aspetti fondamentali:

- a) le attività del CIRA, attraverso il PRORA, devono rispondere ad esigenze del mercato in modo da garantire adeguati ritorni economici per il sostentamento del Centro;
- b) il campo di applicazione delle competenze sviluppate non deve essere necessariamente limitato al contesto aerospaziale ma garantire il travaso di conoscenze e tecnologie verso altri contesti industriali.

Si prevede di dotare il programma di una capacità di sviluppo di progetti intersettoriali che siano trasversali ai settori definiti e che siano capaci di attrarre risorse finanziarie integrative di quelle del PRORA. Esempi di progetti intersettoriali di cui si prevede l'avvio con l'aggiornamento PRORA sono relativi a:

- tecnologie aerospaziali per la mobilità aereo interregionale;
- interoperabilità di piattaforme aerospaziali per il monitoraggio del territorio.

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 60 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Nell'ambito del processo di ricerca e sviluppo tecnologico nel settore aerospaziale, il CIRA ricopre un perimetro di attività complementare a quello dell'università e delle industrie.

Il CIRA persegue l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento sui mercati nazionali ed internazionali. Le principali azioni svolte al raggiungimento di tale obiettivo sono:

- il rafforzamento dei rapporti con la comunità aerospaziale nazionale sia in ambito accademico che in quello industriale;
- il potenziamento dei rapporti con la Commissione Europea;
- la promozione di attività di ricerca in sinergia con i programmi europei;
- l'attivazione di nuovi settori di attività tenendo conto dello scenario, delle opportunità di business e degli spin-off scientifici e tecnologici dei settori già attivi (ad es. settore ambientale, security, etc);
- la diffusione di un'immagine del CIRA che tenga conto delle capacità di sviluppare attività di ricerca, di fornire servizi nel campo della sperimentazione, di svolgere attività di formazione strutturata.

Infine sono state avviate, in accordo con le linee strategiche del CIRA, delle attività di monitoraggio volte ad individuare e, laddove opportuno, attivare possibili sinergie nello sviluppo di tecnologie abilitanti per il settore aerospaziale ed altri settori quali ad esempio l'ambiente e la sicurezza.

Le attività di internazionalizzazione svolte dal CIRA, già da alcuni anni hanno subito un notevole impulso per l'applicazione dell'accordo di programma CIRA-Regione Campania che ha offerto numerose occasioni di collaborazione con Enti/Università internazionali.

Nel 2008 è stato approvato, nell'ambito del programma nazionale di ricerca militare (PNRM) il progetto di ricerca MACMES, in collaborazione con Alenia Aeronautica, su tematiche inerenti la tolleranza al danno di strutture in composito.

E' ancora in corso il progetto CAST, finanziato dall'ASI che si pone come obiettivo non solo la realizzazione di uno strumento avanzato di calcolo per l'aerodinamica e l'aeroacustica per problemi di rientro e ascesa ma, attraverso questo, di creare una rete di eccellenza italiana che raggruppi permanentemente i principali investigators attualmente coinvolti.

ImpresAmbiente Società Consortile a responsabilità limitata (mista pubblico-privata)

Con decreto n. 2935 del 29 dicembre 2006 del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato approvato il progetto inerente la costituzione di un Centro di competenza tecnologica sulla tematica "Analisi e prevenzione del rischio ambientale".

Il progetto "Centro di competenza ImpresAmbiente nel settore del rischio ambientale per la promozione dell'innovazione tecnologica e della competitività delle imprese è stato presentato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale per le regioni dell'obiettivo 1 "Ricerca

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 61 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

scientifica, sviluppo tecnologico, alta formazione 2000-2006; Asse II- Rafforzamento del sistema scientifico e di alta formazione – misura II.3 – Centri di competenza tecnologica in risposta all'avviso n. 154/2006.

Capofila del progetto è stata la Regione Basilicata attraverso il coinvolgimento dell'Università degli Studi della Basilicata, l'Agenzia Spaziale Italiana ed il Consorzio TeRN, attualmente costituito dal CNR, dal Consorzio Interuniversitario RELUIS, dall'ARPAB e da Telespazio e che a breve vedrà la partecipazione dell'ENEA e del Consorzio di PMI lucane CREATEC. Oltre ai soggetti lucani hanno partecipato all'iniziativa numerose università meridionali (Napoli, Bari, Salerno, Calabria, Messina, Palermo Catania, etc), i principali enti di ricerca operanti nel settore ambientale e i centri di competenza sui rischi ambientali della Campania e della Sardegna e Consorzi di PMI.

La società Consortile impresa Ambiente a responsabilità limitata ha un capitale sociale di cui il 64,5% è pubblico ed il restante 35,5% privato.

L'ambito tematico nel quale la Società opera e l'Analisi e prevenzione del rischio ambientale ed i settori di intervento di competenza sono:

Controllo, analisi e prevenzione del rischio climatico (es. erosione delle coste, desertificazione, modifica della composizione atmosferica, etc), rischio sismico, rischio vulcanico, rischio idrometeorologico, rischio idrogeologico, rischio da incendi, rischio antropico, rischio biologico.

In attesa dell'avvio del progetto, ImpresAmbiente ha avviato numerose iniziative finalizzate a definire i propri obiettivi strategici e la struttura organizzativa più adatta al suo raggiungimento, predisporre tutte le procedure tecniche e amministrative propedeutiche all'avvio del progetto ed avviare un rapporto di collaborazione con la rete dei Centri di competenza. Le principali attività svolte sono:

- revisione e aggiornamento del progetto tecnico-scientifico sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR;
- attività ed incontri propedeutici alla realizzazione del business plan;
- elaborazione del modello organizzativo sulla base delle indicazioni del Comitato di esperti del MUR ed il business plan;
- organizzazione dei Comitati di gestione di nodo per la discussione del business plan e di specifiche esigenze territoriali;
- incontri con esperti di enti di ricerca, università, soggetti privati e pubbliche amministrazioni operanti nel settore di rischi ambientali finalizzati alla definizione di un portafoglio prodotti;
- predisposizione di un bando per le attività formative connesse al progetto;
- progettazione del sito web per la gestione e la condivisione dati ed informazioni dei soci.

La società ImpresAmbiente S.c.a.r.l. aveva maturato al 31 dicembre 2007 una perdita di euro 135.149,71 ed al 28 febbraio 2008 un'ulteriore perdita di euro 17.251,82.

Tale perdita era stata generata dai costi sostenuti nel corso dell'anno. Sebbene gli Amministratori abbiano rinunciato ai loro compensi ed i Revisori dei conti abbiano dimezzato i loro emolumenti rispetto a quanto deliberato in assemblea dei soci, le spese sostenute avevano portato all'esigenza di ricapitalizzare la società.

 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 62 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Il Presidente della società aveva presentato la necessità di ricostituire il capitale sociale al minimo con un versamento complessivo di euro 10.000,00.

L'ASI non ha ritenuto di adire alle richieste della società ed ha richiesto informazioni e dettagli circa la situazione verificatasi al fine di poter adottare una decisione in merito.

5 I risultati di sintesi – Fondo cassa e Risultato di Amministrazione.

Il conto del bilancio si chiude con due risultati di sintesi propri della contabilità finanziaria:

- il fondo cassa;
- il risultato di amministrazione.

Il fondo cassa dell'ASI al 31.12.2008 è di euro 182.473.688,59, di cui euro 28.815.361,82 quale contributo a fronte della legge 29 gennaio 2001, n. 10 "Disposizioni in materia di navigazione satellitare".

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha erogato gli ultimi versamenti per il contributo ordinario a favore dell'ASI, pari a euro 58.060.410,76, il 22 dicembre 2008. E' possibile effettuare pagamenti non oltre il 16 dicembre per cui al 31.12.2008 tali versamenti risultano totalmente nel fondo cassa dell'ASI.

Il risultato di amministrazione dell'ASI al 31.12.2008 è di euro 480.592.651,77, a fronte di un fondo cassa al 31.12.2008 di euro 182.473.688,59, di residui attivi pari a euro 802.154.186,09 e residui passivi pari a euro 504.035.222,91.

Le voci principali dei residui attivi sono:

- euro 629.260.825,82 per il contributo ordinario del MIUR, di cui euro 135.598.569,06 da anni pregressi ed euro 493.662.256,76 dall'esercizio di riferimento;
- euro 123.109.733,03 per il contributo a fronte della legge 29 gennaio 2001, n. 10 "Disposizioni in materia di navigazione satellitare".

I residui passivi, pari a euro 504.035.222,91 si riferiscono per euro 151.925.094,85 a quanto non speso delle disponibilità della legge 10/2001 nonché prevalentemente ad attività istituzionali.

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2008 si è ridotto rispetto all'esercizio 2007 del 15% per effetto dell'aumento dell'6% del fondo cassa, della riduzione dei residui attivi del 2% e dell'aumento dei residui passivi del 20%.

		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 63 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

	Anno 2007	Anno 2008	
Fondo cassa al 31.12	171.678.159,47	182.473.688,59	6%
Totale Residui attivi	815.545.406,13	802.154.186,09	-2%
Totale Residui passivi	- 418.780.662,10	- 504.035.222,91	20%
	568.442.903,50	480.592.651,77	-15%

Di seguito una tabella di sintesi degli ammontari degli avanzi dal 1998 ad oggi

	Avanzo di Amministrazione (cifre in migliaia di euro)
1998	48.599,82
1999	194.727,46
2000	240.820,70
2001	201.290,34
2002	325.643,94
2003	289.247,83
2004	566.689,49
2005	589.819,17
2006	646.489,26
2007	568.442,90
2008	480.592,65



Nell'avanzo vincolato sono ricomprese le seguenti voci:

- Fondo per l'applicazione degli art.42 e 44 del CCNL 5/4/2001 di euro 215.684,54;
- Fondo per l'applicazione del trattamento accessorio del personale avente diritto artt. 43,44,45,46 e 47 del CCNL 7/6/96 per euro 218.746,65;
- Fondo per l'applicazione degli art. 8,9,10 del CCNL 5/3/98 per euro 13.933,12;
- Fondo per interventi assistenziali al personale per euro 110.050,42;
- Fondo per rischi ed oneri, di cui all'articolo 18 del Regolamento di amministrazione contabilità e finanza dell'ASI, in linea con l'articolo 19 del citato Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, n. 97 che prevede che a fine esercizio le relative somme confluiscono nella parte vincolata del risultato di amministrazione. Il fondo per rischi ed oneri è di euro 1.000.000,00;
- Fondo per il trattamento di fine rapporto euro 10.898.559,53;
- Fondo per imposte e tasse pari ad euro 916.711,00;

Della parte disponibile al 31.12.2008 dell'avanzo di amministrazione nel preventivo finanziario decisionale e gestionale 2009 è stata utilizzata una quota di euro 160.339.554,34.

	Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 64 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008	

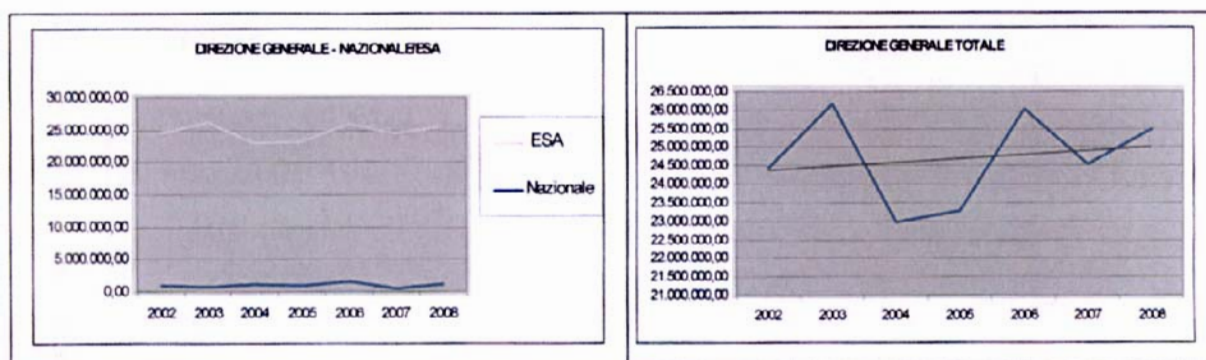
6 Andamento dell'Agenzia Spaziale Italiana nell'arco temporale 2002-2008.

Il primo passo per studiare l'andamento di un ente consiste nella rappresentazione grafica dei valori, dalla quale si possono trarre le prime considerazioni di carattere qualitativo. Osservando un grafico, infatti, è possibile intuire se i valori annuali manifestino un trend di lungo periodo oppure oscillino intorno a un'immaginaria linea orizzontale, parallela all'asse dei tempi.

L'esercizio finanziario 2008 si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di euro 90.869.584,96, dato dalla differenza tra gli impegni per euro 742.536.518,14 e gli accertamenti per euro 651.666.933,18.

Quanto sopra a dimostrazione della ripresa delle attività dell'ASI, già in parte avviate nel corso del commissariamento.

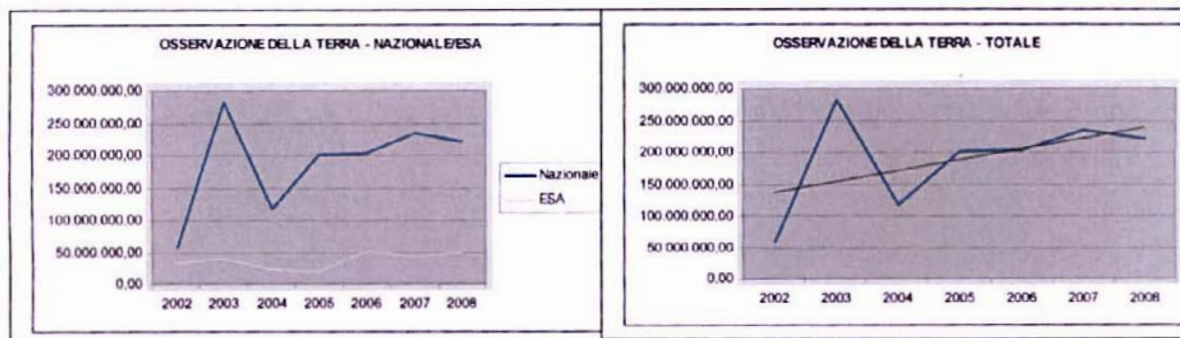
Direzione Generale			
Anni	Nazionale	ESA	Totale Impegni
2002	1.010.008,11	23.428.011,89	24.438.020,00
2003	802.269,00	25.356.986,45	26.159.255,45
2004	1.171.225,29	21.827.987,54	22.999.212,83
2005	1.136.844,35	22.173.482,14	23.310.326,49
2006	1.697.328,48	24.323.139,94	26.020.468,42
2007	566.244,42	23.972.343,10	24.538.587,52
2008	1.203.552,46	24.299.648,55	25.503.201,01



 agenzia spaziale italiana		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 65 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

L'andamento degli impegni assunti nell'ambito del Centro di Responsabilità "Direzione Generale" è pressoché costante, con un leggero trend in aumento, sia a livello nazionale sia per la partecipazione dell'Italia al General Budget dell'ESA.

Osservazione della Terra			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	24.762.985,02	33.177.303,88	57.940.288,90
2003	242.010.814,40	40.495.454,58	282.506.268,98
2004	92.965.974,75	23.982.078,99	116.948.053,74
2005	181.419.519,58	20.020.569,05	201.440.088,63
2006	153.125.311,77	50.166.944,66	203.292.256,43
2007	193.066.582,53	42.958.403,71	236.024.986,24
2008	171.791.607,49	48.899.216,06	220.690.823,55



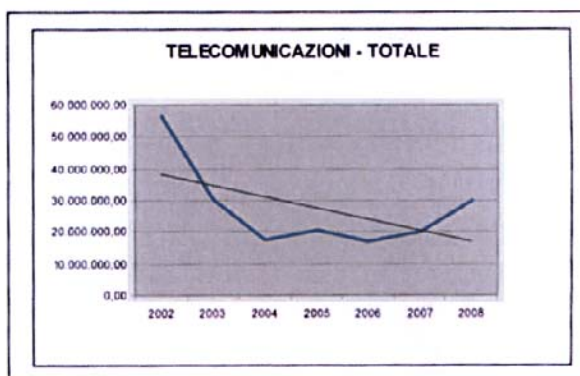
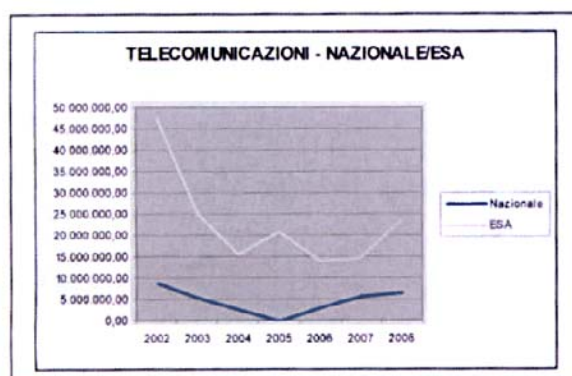
Il trend degli impegni per la partecipazione dell'Italia ai programmi dell'ESA è decrescente.

L'andamento degli impegni per la sottoscrizione di contratti in ambito nazionale presenta dei picchi nel 2003, nel 2005 e nel 2007. Tali picchi sono dovuti prevalentemente agli impegni contrattualizzati per il programma COSMO-SkyMed, che nel 2007 presentano un trend crescente per il lancio dei due satelliti, mantenuto con una leggera flessione nel 2008 con il lancio del terzo satellite.

L'andamento totale degli impegni contrattualizzati nell'ambito del Centro di Responsabilità "Osservazione della Terra", così come evidenziato dal secondo grafico, è decrescente.

		Documento: BP-CBF-2009-187 Revisione: A Data: 16.04.2009 Pagina: 66 di 74 Raccolta: Bilanci
RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ANNO 2008		

Telecomunicazioni			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	8.693.403,68	47.498.766,32	56.192.170,00
2003	5.478.505,46	25.098.879,87	30.577.385,33
2004	2.523.975,91	15.241.351,90	17.765.327,81
2005	-	20.728.334,98	20.728.334,98
2006	2.985.737,70	13.968.955,04	16.954.693,74
2007	5.710.304,94	14.638.337,50	20.348.642,44
2008	6.586.715,12	23.618.029,60	30.204.744,72



L'andamento totale degli impegni sottoscritti nell'ambito del Centro di Responsabilità "Telecomunicazioni", così come evidenziato nel secondo grafico, è crescente per l'effetto congiunto dell'andamento crescente sia degli investimenti a livello nazionale, sia in ambito ESA.

In ambito ESA l'Italia ha investito nel settore delle telecomunicazioni ingenti somme nell'anno 2002, negli anni successivi l'ASI ha deciso di investire sempre meno con un leggero incremento nell'anno 2005 e con una ripresa nel 2008.

Osservazione dell'Universo			
Anni	Nazionale	ESA	Totale impegni
2002	56.360.337,38	50.880.000,00	107.240.337,38
2003	45.499.122,52	47.483.581,55	92.982.704,07
2004	39.216.828,23	48.670.135,25	87.886.963,48
2005	36.885.422,47	55.903.340,44	92.788.762,91
2006	20.190.847,51	68.547.925,84	88.738.773,35
2007	46.434.945,60	63.457.338,05	109.892.283,65
2008	57.044.129,60	61.788.911,52	118.833.041,12